

## Grandi emozioni... bleniesi a Roma

**Per la Milizia storica di Leontica, la corale "Voce del Brenno" e il Gruppo costumi della Valle in visita per l'Anno Santo**

di Mara Zanetti Maestrani

Un vero e caloroso abbraccio di una folla curiosa e interessata: lo hanno vissuto per tre giorni, dal 18 al 20 marzo scorsi, i militi della **Milizia storica di Leontica** (che non era mai andata così lontano!), i coristi della **"Voce del Brenno"** e i rappresentanti del **Gruppo costumi della Valle di Blenio**. Tre giorni indimenticabili e pieni di emozioni, come ci ha confermato al rientro in Valle il presidente della Milizia di Leontica **Denys Gianora**. La folta delegazione bleniese è stata invitata a Roma in occasione del **"Raduno dei gruppi delle tradizioni del Canton Ticino"** e dell'Anno Santo. *"Sono stati tre giorni molto intensi e lunghi – racconta Gianora - iniziando dalla bella sfilata di venerdì pomeriggio che dalla via della Conciliazione ci ha portato verso il Vaticano"*. I tamburi hanno dato il ritmo per seguire la Croce del Giubileo e raggiungere la Porta Santa. La delegazione è quindi entrata nella Basilica di San Pietro per la visita. *"Una volta entrati – e qui sono le parole di Renato Cucchiani, corista della "Voce del Brenno" a ricordare – "la corale si è fermata al centro e proprio lì abbiamo intonato "Non nobis domine", un canto molto suggestivo; cantarlo al centro della Basilica è stato veramente emozionante"*.

Al termine, e ricomposti i ranghi, la Milizia ha raggiunto la caserma delle Guardie Svizzere dove è stata accolta dal ticinese Mag. L. Merga che, dopo aver passato in rassegna la Milizia accompagnato dalle guardie ticinesi, ha permesso ai militi di visitare la caserma. Da notare che, proprio in segno di pace, i militi hanno sfilato tutti disarmati. Un momento molto emozionante, ricorda con piacere Gianora, è stato quando la **corale Voce del Brenno** ha eseguito il *"Canto della Beresina"* dedicandolo alla Milizia. La delegazione ha poi ripercorso la via della Conciliazione accompagnata dalle suggestive luci e ombre del tramonto su Roma.

Nel pomeriggio di sabato era previsto, dopo una visita della città e un buon pranzo, il corteo del **"Raduno dei gruppi delle tradizioni del Canton Ticino"**: partendo dal centro di Roma lungo il Largo delle Stimate, la sfilata ha portato i 250 partecipanti al Pantheon. Alla testa del corteo, e con molto onore, c'era proprio la Milizia storica di Leontica, seguita dal Coro Voce del Brenno e dal gruppo Costumi della Val di Blenio. Completavano la sfilata il Coro di Canobbio, il Coro di Massagno e la Filarmonica di Agno. Diverse sono state le esibizioni durante il corteo come pure sulla piazza del Pantheon.

La Milizia ha eseguito la marcia della Bandiera in omaggio alla Madonna Maria Sancta Maria ad Martyres ed è stata passata in rassegna da S.A.R.I. Principe Luigi Maria Picco dell'Ordine Sacro Imperiale Militare Nemagnico Angelico Aurato Costantiniano, di San Giorgio e Santo Stefano di rito orientale. Soldati, cori e accompagnatori hanno poi partecipato alla Santa Messa. La giornata si è conclusa con l'esibizione dei tamburini davanti al foltissimo e curioso pubblico del Pantheon. *"Ci hanno scattato un'infinità di foto – osserva ancora emozionato Gianora – Siamo finiti in tutto il mondo..."* *"Davanti al Pantheon, nella piazza gremita di gente curiosa, è vero, ma anche molto attenta, ci siamo esibiti in alcuni canti, alternandoci con il Coro di Massagno"*, ricorda Renato Cucchiani.

Infine domenica mattina di buon'ora, la delegazione ha ripercorso un'affollatissima via della Conciliazione, raggiungendo quindi Piazza San Pietro per seguire la Santa Messa della Domenica delle Palme e della Passione del Signore. Per questo importante evento, i bleniesi hanno portato con loro e sventolato la bandiera della Milizia storica di Leontica "*Leontichesi sempre uniti*", quella del Patriziato di Leontica, quella del Comune di Acquarossa e ovviamente pure quelle del Cantone Ticino e della Confederazione svizzera. La delegazione, stanca ma felicissima, ha fatto rientro in Valle domenica sera.

Giunto a casa, il presidente Gianora ci ha detto di aver ricevuto un messaggio da Claudio Bustaffa, corrispondente per la RSI da Roma e presente alle manifestazioni. Bustaffa afferma che i bleniesi "*hanno fatto un gran figurone a Roma, città sempre piena di turisti*" e continua sostenendo che raramente ha visto "*i passanti così interessati a quello che succedeva in quella piazza, dove non è semplice farsi notare. Voi come Milizia e tutti i cori e la filarmonica ci siete riusciti perché siete stati genuini e quello che avete organizzato non era un semplice spettacolo, bensì una testimonianza delle tradizioni del Ticino. È stato bello per me fare i servizi e incontrarvi, i ringraziamenti vanno davvero a voi*". Un vero onore, insomma, per la Valle di Blenio!